



Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti

AI VEDASI ELENCO INDIRIZZI  
ALLEGATO

Comando Generale  
del Corpo delle Capitanerie di porto  
-----  
6° Reparto – 4° Ufficio – 1° Sezione

## **LETTERA CIRCOLARE**

**ARGOMENTO:** Medici ed infermieri di bordo.

(Spazio riservato  
a protocolli, visti  
e decretazioni)

Il R.D. 29/09/1895, n° 636 “*Approvazione del Regolamento sulla Sanità Marittima*” prevede, all’articolo 28 del Capo IV, che “*Nessuno può imbarcare come medico di bordo se non sia fornito dell’autorizzazione a viaggiare con tale qualifica*”.

L’autorizzazione, ai sensi dell’articolo 28 comma 2 del predetto R.D., “...è concessa dal Ministero della sanità ai medici i quali abbiano sostenuto con esito favorevole speciali esami di idoneità, che avranno luogo, oltre che in Roma, nei principali porti del territorio dello Stato, che saranno designati dallo stesso Ministero.”

Inoltre, ai sensi del successivo articolo 29, “*Per l’ammissione agli esami anzidetti, gli aspiranti alla autorizzazione per medico di bordo debbono presentare*” tra l’altro, “*il diploma di abilitazione all’esercizio delle medicina e chirurgia conseguito presso una università del territorio dello Stato....*”

Coloro che sono in possesso di un titolo estero che consenta di esercitare nel paese del rilascio la professione medica, prima di poter ottenere l’autorizzazione per medico di bordo, devono ottenere il riconoscimento<sup>1</sup>, da parte della competente autorità italiana<sup>2</sup>, del predetto titolo conseguito all’estero e la successiva iscrizione all’albo.

Coloro che sono in possesso di un titolo estero che consenta di esercitare nel paese del rilascio la professione infermieristica, devono ottenere il riconoscimento<sup>1</sup>, da parte della competente autorità italiana<sup>2</sup>, del predetto titolo conseguito all’estero e la successiva iscrizione all’albo.

---

<sup>1</sup> L’Italia riconosce le qualifiche professionali estere applicando:

- alle qualifiche di provenienza UE il D.Lgs 9-11-2007 n.206 di attuazione della Direttiva comunitaria 2005/36/CE;
- alle qualifiche di provenienza non-UE, il DPR 394/99, Artt. 49-50, e il successivo DPR 334/04, con cui si estende ai titoli non-comunitari la possibilità del riconoscimento professionale attraverso misure compensative.

<sup>2</sup> Per i medici e gli infermieri il Ministero della Salute - Direzione Generale Risorse Umane e Professioni Sanitarie - Ufficio IV & VII.

Fatta la necessaria e dovuta premessa normativa, questo Comando generale, è stato portato a conoscenza di alcune problematiche riscontrate in sede di attività certificativa, eseguita da parte di personale del Corpo a bordo di navi da crociera, relative alla presenza a bordo di personale sanitario non italiano ovvero sprovvisto del necessario riconoscimento del titolo, della relativa autorizzazione e della successiva iscrizione nei rispettivi albi professionali.

Alla luce di quanto sopra e considerata l'evidenza oggettiva che, a differenza di quanto avveniva nel passato (emigrazione di cittadini italiani), le attuali navi da crociera sono impiegate in servizi turistici a favore di una pluralità di cittadini stranieri, nei confronti dei quali occorre garantire servizi (compreso quello sanitario) sempre più di prossimità alle loro esigenze, comprese quelle linguistiche, con la prevedibile conseguenza che anche la disciplina predetta dovrà adeguarsi a tale evoluzione del servizio passeggeri, si sono tenute due riunioni tecniche (11-10-2016 e 10.1.2017) finalizzate ad esaminare la problematica e considerare, unitamente al Ministero della Salute, la possibilità di affiancare, quando necessario, al personale medico ed infermieristico previsto dalle norme vigenti sopra richiamate, personale sanitario di lingua diversa.

Premesso quanto sopra, quindi, fermo restando quanto comunicato dal Ministero della Salute con la nota prot. n. 23794 del 10.8.2016 (allegato in copia), nelle more di una modifica alla legislazione vigente, e nel ritenere possibile l'imbarco di figure di supporto in possesso di specifiche qualificazioni professionali, con funzioni di "assistente linguistico", capaci di coadiuvare le figure professionali previste e fornire, quindi, un'assistenza sanitaria più adeguata a tutela del passeggero, si è ritenuto necessario, attraverso la presente circolare, fornire alle Capitanerie di porto indicazioni, in generale, per l'imbarco di tali "*figure di supporto*", con funzioni di "*assistente linguistico*", capaci di coadiuvare le figure professionali oggi espressamente previste dalla normativa di settore.

In particolare appare necessario chiarire:

- a) che la Società di gestione, attraverso un adeguamento del manuale di gestione della sicurezza (ISM) preveda:
  - una *job description* di tali figure di supporto chiarendo in modo inequivocabile che l'attività è di **assistenza linguistica e non sanitaria** con conseguente impossibilità a svolgere, in sede di supporto allo Staff sanitario, attività di tipo medico o infermieristico ed osservando la normativa italiana in materia di privacy;
  - di individuare, preventivamente, la lingua – preferibilmente quella di lavoro della nave – attraverso la quale lo Staff sanitario della nave e l'assistente linguistico si scambiano le informazioni acquisite da quest'ultimo dal paziente, in sede di attività di supporto, e riportate al Dirigente Sanitario;

- b) la presente circolare, condivisa con gli Enti che leggono per conoscenza, deve essere considerata di carattere esclusivamente operativo e quale disposizione transitoria fino al 31 dicembre 2018, nelle more di una nuova organizzazione del servizio sanitario a bordo delle navi da passeggeri di bandiera italiana da parte delle Società di gestione;

Si invitano i destinatari della presente circolare a voler evidenziare, entro il 30 ottobre 2017, eventuali criticità emerse dall'applicazione della presente al fine di eventuali azioni correttive e/o modifiche della stessa.

**IL CAPO REPARTO**

**CA (CP) Luigi GIARDINO**

(Documento elettronico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 art. 21)

## ELENCO INDIRIZZI

- Capitanerie di Porto TUTTE
- Uffici Circondariali Marittimi TUTTI
- Uffici locali Marittimi TUTTI
- Delegazioni di Spiaggia TUTTE

## INDIRIZZI PER CONOSCENZA

- **MINISTERO SALUTE** - Direzione Generale della Prevenzione Ufficio 03-Coordinamento USMAF SASN - Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma  
[dqprev@postacert.sanita.it](mailto:dqprev@postacert.sanita.it)
- **MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI** Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le Infrastrutture portuali ed Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
- Confitarma [confitarma@pec.it](mailto:confitarma@pec.it)
- Fedarlinea [fedarlinea@pec.it](mailto:fedarlinea@pec.it)
- Società non associate (inoltrato a cura del 6° Reparto) TUTTE
- **FNOMCeO** [protocollo@pec.fnomceo.it](mailto:protocollo@pec.fnomceo.it)
- **IPASVI** [federazione@ipasvi.legalmail.it](mailto:federazione@ipasvi.legalmail.it)
- **ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI DI BORDO** [segreteria@medibordo.it](mailto:segreteria@medibordo.it)



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
 Ufficio 03 - Coordinamento USMAF SASN  
 PEC [dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)

N. DGPREV.III/P/C.1.a/

Prospetto al Foglio del 15 LUGLIO 2016

N. .... 87964.

All. 4

**OGGETTO** : Servizio sanitario a bordo delle navi delle Compagnie di bandiera AIDA e COSTA CROCIERE S.p.A.- Istanza di deroga della disciplina relativa all'imbarco a ruolo equipaggio di personale esercente professioni sanitarie a bordo.

Trasmissione elettronica

Roma,

Al Comando Generale del Corpo delle  
 Capitanerie di Porto - Guardia Costiera  
 PEC [cgcpc@pec.mit.gov.it](mailto:cgcpc@pec.mit.gov.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei  
 Trasporti  
 DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
 GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
 Direzione Generale per la vigilanza sulle  
 autorità portuali, le infrastrutture portuali  
 ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua  
 interne - Div. 3

PEC [dg.vptm-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.vptm-div3@pec.mit.gov.it)

E, per conoscenza,

Agli USMAF SASN  
 PEC Loro Sedi

All'Ufficio di Gabinetto  
 MAIL [segr.capogabinetto@sanita.it](mailto:segr.capogabinetto@sanita.it)

Si riscontra la nota di pari oggetto, con la quale veniva sottoposta all'attenzione del Ministero della Salute la richiesta presentata dalla Società Costa Crociere alla Direzione Marittima della Liguria (note allegate per gli Uffici che leggono per conoscenza - all. 1 e 2).

La richiesta della Società Costa era volta ad ottenere la deroga a quanto previsto dalle normative nazionali in materia di esercizio di professioni sanitarie per il personale medico ed infermieristico già imbarcato o da imbarcare su navi da crociera AIDA, in aggiunta a quello già previsto dalla tabella di armamento della singola unità navale.

La Direzione Generale delle Risorse umane e delle Professioni sanitarie del SSN, cui la scrivente ha trasmesso il carteggio per acquisire il parere di competenza (all. 3) ha con la nota allegata (all. 4) fugato qualsiasi residuo dubbio circa il fatto che i sanitari (medici e infermieri) imbarcati su navi mercantili battenti nazionali, seppure inseriti in ruoli definiti di "supporto" o "ausiliario" debbano essere in possesso del riconoscimento del titolo professionale da parte del Ministero della Salute e iscritti nel relativo Albo o Collegio professionale per l'esercizio dell'attività professionale.

Appare superfluo aggiungere che i medici, per ricoprire la qualifica di "medico di bordo" (che svolge anche funzioni di ufficiale sanitario governativo) sulle unità battenti bandiera nazionale, debbono anche essere iscritti in uno dei relativi registri tenuti dalla scrivente Direzione Generale, ovvero quello dei medici di bordo abilitati a seguito di superamento delle periodiche sessioni di idoneità, e quello dei medici di bordo "supplenti" di cui all'art. 29 ter del R.D. 29 settembre 1895, n. 636.

Si rimane a disposizione, tramite il competente ufficio della scrivente direzione, per ogni ulteriore chiarimento fosse ritenuto necessario

Dott.ssa Loredana Vellucci  
Direttore Ufficio 03  
Tel. 0659943833  
[l.vellucci@sanita.it](mailto:l.vellucci@sanita.it)

Il Direttore Generale  
della Prevenzione Sanitaria  
dott. Raniero Guerra\*  
+ *Firmato Raniero Guerra*

\*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993"